



Osservo, Penso, Scrivo

Quello che ti chiedo di fare è un lavoro un po' particolare: durante questa fine settimana se andrai a fare una passeggiata, una gara sportiva, un gioco al parco, una visita al centro commerciale... porta con te il tuo TACCUINO DELLO SCRITTORE.

Trova un posto comodo, siediti e osserva le persone intorno a te: immagina una di loro possa essere la protagonista di un tuo futuro racconto.

Come si comporta? Come la descriveresti? Secondo te che lavoro fa nella vita? A cosa potrebbe pensare? Ha figli? Se sì di quanti anni? Che carattere ha?

In alternativa è interessante anche fissare su carta pensieri che hanno attraversato la nostra mente in momenti particolari della giornata o dopo un'esperienza interessante.

E' sicuramente utile usare i dati sensoriali e, se lo desideri, puoi anche sperimentare le tecniche imparate a scuola: "Mostrare non dire", ad esempio, è qualcosa di molto utile per questo lavoro.

Devi sapere che questa strategia viene usata anche da moltissimi scrittori che annotano sul loro taccuino pensieri che potrebbero finire nei loro futuri romanzi.

Il grande scrittore cubano Hemingway, ad esempio, era solito passare intere giornate seduto ai tavoli esterni dei bar per annotare sul suo taccuino tutti gli aspetti curiosi delle persone che passavano sulla strada e catturavano la sua attenzione. Così sono nati molti personaggi protagonisti dei suoi romanzi.



Osservo, Penso, Scrivo

Quello che ti chiedo di fare è un lavoro un po' particolare: durante questa fine settimana se andrai a fare una passeggiata, una gara sportiva, un gioco al parco, una visita al centro commerciale... porta con te il tuo TACCUINO DELLO SCRITTORE.

Trova un posto comodo, siediti e osserva le persone intorno a te: immagina una di loro possa essere la protagonista di un tuo futuro racconto.

Come si comporta? Come la descriveresti? Secondo te che lavoro fa nella vita? A cosa potrebbe pensare? Ha figli? Se sì di quanti anni? Che carattere ha?

In alternativa è interessante anche fissare su carta pensieri che hanno attraversato la nostra mente in momenti particolari della giornata o dopo un'esperienza interessante.

E' sicuramente utile usare i dati sensoriali e, se lo desideri, puoi anche sperimentare le tecniche imparate a scuola: "Mostrare non dire", ad esempio, è qualcosa di molto utile per questo lavoro.

Devi sapere che questa strategia viene usata anche da moltissimi scrittori che annotano sul loro taccuino pensieri che potrebbero finire nei loro futuri romanzi.

Il grande scrittore cubano Hemingway, ad esempio, era solito passare intere giornate seduto ai tavoli esterni dei bar per annotare sul suo taccuino tutti gli aspetti curiosi delle persone che passavano sulla strada e catturavano la sua attenzione. Così sono nati molti personaggi protagonisti dei suoi romanzi.